



In alto il gol di Cossetti e la relativa esultanza del Gotico; sotto da sinistra Arbasini e D'Aniello in azione FOTOSERVIZIO ANGELA PETRARELLI

La magia di Cossetti decide un bel derby

Nel primo tempo meglio il Gotico in gol con Achilli, poi si sveglia la CastFontana che pareggia, decide un guizzo del "10"

GOTICO GARIBALDINA	2
CASTFONTANA	1

GOTICO GARIBALDINA: Valizia, Rovelli, Moschetti, Peretti, Achilli (6' st Ciotola), Pagani, D'Aniello, Sartori (28' st Guglielmetti), Makaya. Cossetti, Fagioli. A disposizione: Pedrazzini, Pasini, Benedetti, Tosca, Franchi, Hohota, Faneli. All. Achilli.

CASTFONTANA: Di Chiazza, Cremona, Parenti (35' st Dalil), Domenichetti, Bernazzani, Arbasini (38' st Gazzola), Monopoli (17' st Mattioli), Alberici (40' st Zamble), Cantiello, Rossi, Spedini. A disposizione: Pittaluga, Veneziani, TRavini, Klasnetic, El Yamani. All. Ciotola.

Arbitro: De Luca di Piacenza (assistenti Cruz di Parma e Ferri di Piacenza)

Reti: 13' pt Achilli, 23' st Rossi, 30' st Cossetti.

Note: giornata fredda, sugli (angusti) spalti e intorno al campo almeno 200 spettatori. ammoniti Cremona (G), Arbasini (C), Parenti (C), Guglielmetti (G), Zamble (C), Gazzola (C) e un componente della panchina della CastFontana: recupero 0' e 5'.

Giorgio Lambri

PIACENZA

● Nel giorno in cui inciampano le altre inseguitrici, il Gotico Garibaldina mantiene a tre punti il

distacco dalla capolista Montecchio, in vista dello scontro diretto, domenica prossima in terra reggiana. La vittoria nel derby con la CastFontana è figlia di un primo tempo di costante supremazia concluso in vantaggio e di un opportuno risveglio nel momento migliore dei validonesi che, dopo il pareggio, sembravano in grado di far svoltare la partita. Con l'infermeria piena, la squadra di Achilli - a sorpresa con la difesa a 3 - chiude la partita avendo schierato tre 2007 e un 2004 in campo, ottimo auspicio in vista del recupero di giocatori importanti come Franchi, Fanelli, Storch e Molinelli. Dall'altra parte una CastFontana che ha sofferto molto nel primo tempo le ridotte dimensioni del campo sintetico non riuscendo mai a trovare le giuste misure, ma si è "svegliata" nella ripresa sfiorando e poi realizzando il pareggio. Ecco, in quel momento, una leggerezza di un giocatore di grande esperienza come Rossi è risultata fatale innescando il nuovo vantaggio biancorosso. L'assalto finale ha trovato sulla propria strada un grande Valizia ma anche qualche clamoroso errore di mira. Cronaca che si apre (11') con una traversa colpita di testa da Fagioli ma invalidata dal fischio dell'ar-



Domenichetti "circondato"

bitro per un fallo dello stesso giocatore. Due minuti dopo locali in vantaggio al termine di una bella azione da sinistra a destra innescata da Makaya con cross di Sartori che Achilli di testa appoggia in rete. La reazione ospite si ferma al 28' ad una bella azione di Arbasini che salta due avversari ma viene poi murato dai difensori e al 45' quando Valizia in uscita ipnotizza Rossi liberato al tiro da un preciso assist di Cremona. Il portiere del Gotico si ripete due volte in avvio di ripresa, prima da Bernazzani e poi su Monopoli. Al 14' Sartori imbecca in contropiede D'Aniello, la cui conclusione finisce a lato.

Due minuti dopo la CastFontana reclama per un presunto "affondamento" in area di Arbasini ma il giovane arbitro piacentino De Luca non è dello stesso avviso. Al 23' su una palla persa malamente a centrocampo dal Gotico si invola sulla sinistra Spedini, che penella un cross sul secondo palo che Rossi deve solo spingere in porta di testa. Sembra la svolta della partita, ma al 30' proprio l'autore del gol del pareggio perde una palla sanguinosa in uscita, lanciando il contropiede di D'Aniello che serve a centro area Cossetti: doppia finita, difensore e portiere a sedere e gol da cineteca del giocatore nettamente migliore in campo. Mister Ciotola tenta l'assalto finale con tre cambi tra cui l'ariete Zamble, ma al 37' sull'altro fronte l'occasione per chiudere la gara capita proprio a suo figlio (uno dei più bei prospetti del Gotico) che riconquista un gran pallone sulla tre quarti, si proietta in attacco e con un gran diagonale chiama Di Chiazza a una difficile parata. Al terzo dei 5' di recupero doppia occasione della CastFontana per pareggiare: dapprima Valizia respinge con un miracolo un gran tiro di Spedini, la palla resta in area e Bernazzani calca malamente un rigore in movimento. Sul susseguente contropiede in vantaggio numerico di tre giocatori contro uno, è invece D'Aniello a mangiarsi il terzo gol a tu per tu con il portiere tentando un improbabile "scavetto". Poi il triplice fischio.